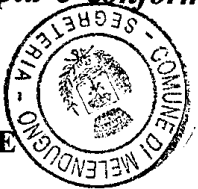


COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Data: 04/03/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonio Antonica



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 39

data: 26/02/2010

OGGETTO: Tassa per la partecipazione a concorsi. Determinazione dell'importo per l'anno 2010 ai sensi della Legge 24.11.2000, n. 340.

L'anno duemiladieci addì ventisei del mese di Febbraio alle ore 11,30 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Dr. Vittorio Potì nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

	Presente
1) POTI' Vittorio	Sì
2) RUSSO Mauro	Sì
3) BUFANO Fabio	No
4) CORVINO Niceta	No
5) DURANTE Antonio	Sì
6) PRETE Anna Elisa	No
7) SERINO Luigi	Sì

Totale 4 su 7

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr. Antonio Antonica, il quale provvede alla redazione del presente verbale. E', altresì, presente Vicesegretario Comunale Dr. Salvatore Gabrieli.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA
Parere: FAVOREVOLE
Data: <u>26.02.2010</u>
Il Responsabile del Servizio AMMINISTRAZIONE GENERALE F.to all'originale

REGOLARITA' CONTABILE
Parere: FAVOREVOLE
Data: <u>26.02.2010</u>
Il Respons. del SERV. FINANZIARIO F.to all'originale

<p><i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i></p> <div style="text-align: right; width: 50px; height: 30px; border: 1px solid black; margin-left: auto;"></div>
--

Ha adottato la seguente deliberazione:

Oggetto: Tassa per la partecipazione a concorsi. Determinazione dell'importo per l'anno 2010 ai sensi della Legge 24.11.2000, n. 340.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 27, comma 6 del decreto-legge 28.02.1983, n. 55 convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 1983, n. 131 prevedeva che *"La tassa di ammissione ai concorsi per gli impiegati presso i comuni, le province, loro consorzi ed aziende stabilita dall'articolo 1 del regio decreto 21 ottobre 1923, n. 2361, nonché la tassa di concorso di cui all'articolo 45 della legge 8 giugno 1962, n. 604, e successive modificazioni, sono stabilite in lire 7.500"*;

Richiamato l'art. 23 della Legge 24.11.2000 n. 340 che sostituisce le parole dell'articolo sopra richiamato *"sono stabilite in L. 7.500"* con le seguenti *"sono eventualmente previste dalle predette amministrazioni in base ai rispettivi ordinamenti e comunque fino a un massimo di L. 20.000"*;

Considerato che la norma sopra richiamata rende facoltativa per gli Enti Locali la previsione della tassa di ammissione ai concorsi, e discrezionale la quantificazione dell'importo nei limiti massimi di L. 20.000 pari a Euro 10,33;

Visto l'art. 53 della Legge 388/2000 (Finanziaria Anno 2001) che dispone, al comma 16, che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta dei tributi locali e per servizi e per l'applicazione dei Regolamenti relativi ai tributi locali è stabilito entro la data di approvazione del Bilancio di previsione;

Visto l'articolo 27 comma 8 della L.448/2001 – Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2002) che recita quanto segue:

"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef, di cui all'art. 1, comma 3 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale all'Irpef, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. I Regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Considerato:

- che nel corso dell'anno sono in previsione alcuni concorsi;
- che in particolare per quelli riconducibili alle cat. C è prevedibile un notevole numero di concorrenti;
- che tale ipotesi comporterà inevitabilmente un notevole aggravio del procedimento da parte degli uffici con la necessità di dover approntare delle forme di ausilio con sistemi informatici per ridurre i tempi concorsuali;
- che tali sistemi informatici, nonché l'intero procedimento determina pertanto dei costi a carico dell'Ente;
- che pare opportuno che parte di detti costi possano essere sopportati dai candidati tramite una tassa di ammissione ai concorsi;

Ritenuto determinare per l'anno 2010 la tassa di ammissione ai concorsi in Euro 7,00;

Dato atto che, in sede di predisposizione dello schema di Bilancio di Previsione per il 2010 e pluriennale 2010/2012, sarà tenuto conto del gettito derivante dalle tariffe determinate dal presente atto al fine di garantire gli equilibri finanziari;

VISTO l'art. 48 del TUEL;

VISTI i pareri di cui all'art. 49 del TUEL;

CON VOTO UNANIME FAVOREVOLE

DELIBERA

1. **di DETERMINARE**, per l'anno 2010, l'importo della tassa di ammissione ai concorsi in Euro 7,00 conformemente alle indicazioni di cui alla Legge 340/2000 e sulla base delle argomentazioni esposte in premessa;

2. **di dare atto che** in sede di predisposizione dello schema di Bilancio di Previsione per il 2010 e pluriennale 2010/2012, sarà tenuto conto del gettito derivante dalle tariffe determinate dal presente atto al fine di garantire gli equilibri finanziari;

CON VOTO UNANIME FAVOREVOLE

DELIBERA

DI dichiarare la presente immediatamente eseguibile.